

VERBALE RELATIVO AL BILANCIO DI PREVISIONE

VERBALE N. 2/2017

In data 23 maggio 2017 alle ore 10.30, presso la sede della Soprintendenza Archeologica di Trieste, in piazza Libertà n. 7 in Trieste, si è riunito, previa regolare convocazione, il Collegio dei Revisori dei Conti, nelle persone di

Dott.ssa DEBORA GOBBINI	Presidente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze	Presente ¹
Dott. JORAM BASSAN	Componente effettivo in rappresentanza del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo	Presente
Dott. STEFANO PODDA	Componente effettivo in rappresentanza del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo	Presente

per procedere all'esame del Bilancio di Previsione dell'anno 2017.

Il predetto documento contabile, corredato della relativa documentazione, è stato trasmesso al Collegio dei revisori con mail del 5 maggio 2017, in conformità a quanto previsto dall'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, per acquisirne il relativo parere di competenza.

Il Collegio passa all'esame del precitato documento e, dopo aver acquisito ogni utile notizia al riguardo ed aver effettuato le opportune verifiche, redige la relazione al Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2017 che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante (**Allegato 1**).

Alle ore 11 il Dott. Bassan lascia il collegio per altro improrogabile impegno di lavoro.

Successivamente il Collegio incontra il direttore *ad interim* Dott. Azzollini e due membri del CdA nelle persone della dott.ssa Elena Cantori e del dott. Massimiliano Schiozzi (assente giustificato il Consigliere Andreas Kipar), nel corso del colloquio il direttore comunica che a decorrere da giugno 2017 l'Ente avrà un conto corrente bancario e potrà, di conseguenza, provvedere autonomamente a pagare le spese di propria competenza che, sinora, sono state sostenute dal Polo Museale di Trieste. Il Collegio sottolinea ai presenti che il ritardo nello stipulare la convenzione di cassa con un istituto tesoriere ha impedito, di fatto, la possibilità di effettuare le prescritte verifiche trimestrali di cassa da parte dell'organo di controllo. Verifiche che verranno effettuate nella corso della seconda metà dell'anno 2017.

Il Collegio rammenta, infine, che la delibera di approvazione del bilancio in questione, completo degli allegati, dovrà essere trasmesso all'Amministrazione vigilante e al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 12.40 previa stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell'apposito registro.

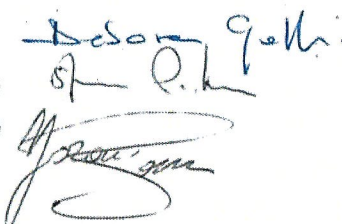
Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott.ssa Debora Gobbini (Presidente)

Dott. Stefano Podda (Componente)

Dott. Joram Bassan (Componente)



Ente
MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO
MUSEO STORICO E PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE

RELAZIONE RELATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017

Il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2017, predisposto dal Direttore *ad interim* dell'Ente, è stato trasmesso al Collegio dei revisori dei conti per il relativo parere di competenza. Detto elaborato contabile si compone dei seguenti documenti:

- 1) Preventivo finanziario (decisionale e gestionale);
- 2) Quadro generale riassuntivo;
- 3) Preventivo economico.

Inoltre, risultano allegati al predetto bilancio di previsione, come previsto dal regolamento di contabilità dell'Ente:

- a) il Bilancio pluriennale;
- b) la Relazione programmatica del Presidente;
- c) la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione;

CONSIDERAZIONI GENERALI

Il bilancio di previsione in esame è stato predisposto secondo gli schemi previsti dal D.P.R n.97/2003.

La previsione totale di entrata pareggia con la previsione di uscita; le entrate e le uscite per partite di giro concordano. Il fondo di riserva risulta costituito nei limiti previsti dall'art. 5 dal D.P.R n. 240/2003.

Essendo l'ente nato il 1 settembre 2016, in attuazione del DM n. 44 del 23.1 2016 - art.6, non esiste avanzo di amministrazione iniziale presunto né tantomeno il fondo di cassa iniziale.

Il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2017, redatto sia in termini di competenza che di cassa, è così riassunto:

QUADRO RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI PREVISIONE anno n							
Entrate			Previsione definitive anno	Variazioni +/-	Previsione di competenza anno 2017	Differenza %	Previsione di cassa anno 2017
Entrate Correnti - Titolo I		Euro			1.953.018,19		1.953.018,19
Entrate conto capitale Titolo II		Euro					
Gestioni speciali Titolo III		Euro					
Partite Giro Titolo IV		Euro			216.000		216.000
Totale Entrate					2.169.018,19		2.169.018,19
Avanzo es. n-1	amministrazione utilizzato	Euro					
Totale Generale		Euro			2.169.018,19		2.169.018,19
Spese			Previsione definitive anno n	Variazioni +/-	Previsione di competenza anno 2017	Differenza %	Previsione di cassa anno 2017
Uscite correnti Titoli I		Euro			1.279.773,87		1.279.773,87
Uscite conto capitale Titolo II		Euro			673.244,32		673.244,32
Gestioni speciali Titolo III		Euro					
Partite Giro Titolo III		Euro			216.000		216.000
Totale Uscite		Euro					
Disavanzo di amministrazione		Euro			2.169.018,19		2.169.018,19
Totale Generale		Euro			2.169.018,19		2.169.018,19

PARTITE DI GIRO

Le partite di giro, che risultano in pareggio ed ammontano ad euro 216.000, comprendono le entrate ed uscite che l'ente effettua in qualità di sostituto d'imposta, ovvero per conto di terzi, le quali costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l'Ente, nonché le somme amministrare dal cassiere e dai funzionari ordinatori e da questi rendicontate o rimborsate.

ANALISI DELLE VOCI DI ENTRATA E DI SPESA

La voce di entrata relativa alla vendita dei biglietti rappresenta la maggiore posta attiva del Museo autonomo, i cui ricavi sono iscritti in bilancio al netto dell'aggio riconosciuto al concessionario. La stima di tale voce, in via prudenziale, è stata calcolata sulla base della vendita di biglietti dell'anno precedente.

Nella relazione al bilancio, da parte del Presidente dell'ente, è scritto che si ritiene che l'andamento del Museo possa coprire in quasi totale autofinanziamento le voci passive previste poiché, da una comparazione di dati, si evince un trend di aumento dei visitatori e conseguente aumento degli introiti. La voce rappresentata dai *Proventi dalla vendita di biglietti* ammonta ad € 953.736,34 mentre la previsione di entrata per *Proventi derivanti dai servizi in gestione diretta* è di 125.355,15. Il totale di 1.079.091,49 costituisce la previsione delle *Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi*.

Per quanto attiene alle uscite, la voce più consistente di € 670.024 riguarda le *Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi*, costituita prevalentemente da utenze, manutenzione ordinaria di impianti e macchinari, manutenzione delle aree verdi; l'aggio per la riscossione dei biglietti è stato stimato in € 236.526,61.

È inoltre presente la voce *Trasferimenti correnti a Ministeri - Fondo per il sostegno degli istituti e dei luoghi della cultura*, che ammonta ad € 190.747,26 in virtù del DM 19.10.2015 che prevede il versamento al fondo del 20% degli introiti complessivi annui derivanti dalla vendita dei biglietti d'ingresso.

Infine il Collegio rammenta il rispetto alla circolare RGS n. 32/2015 al fine di adottare in futuro comportamenti comunque coerenti con la finalità di assicurare il contenimento delle spese ricordando che, per assicurare l'equilibrio del bilancio, il principio contabile della prudenza prevede che le previsioni delle spese debbano essere "limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste".

CONCLUSIONI

Il Collegio considerato che:

- il bilancio è stato redatto in conformità alla normativa vigente;
- in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Ente le entrate previste risultano essere attendibili;
- le spese previste sono da ritenersi congrue in relazione all'ammontare delle risorse di cui l'Ente prevede di disporre e ai programmi che l'Ente intende svolgere;
- sono state rispettate le norme di contenimento della spesa pubblica;
- risulta essere salvaguardato l'equilibrio di bilancio;

esprime parere favorevole

in ordine all'approvazione della proposta del Bilancio di previsione per l'anno 2017 da parte dell'Organo di vertice.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott.ssa Debora Gobbi



(Presidente)

Dott. STEFANO PODDA



(Componente)

Dott. JORAN BASSAN



(Componente)